



L. R. n. 38/1995, articolo 11. Ex consigliere Sandro Della Mea. Rinuncia contribuzione volontaria e restituzione contributi versati per conseguimento diritto all'assegno vitalizio.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, nella formulazione antecedente alle modifiche introdotte dalla legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, che disponeva trattenute obbligatorie sull'indennità di presenza nella misura del 5 per cento a titolo di contributo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato, del 17 per cento a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio, nonché del 2 per cento per la corresponsione della sua quota agli aventi diritto;

VISTO l'articolo 11, commi 1 e 2, della medesima legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, che prevede, per il consigliere che abbia versato i contributi obbligatori di cui al citato articolo 3 per un periodo inferiore a cinque anni ma superiore a trenta mesi, la facoltà di continuare, qualora non sia rieletto o comunque cessi dal mandato, il versamento stesso per il tempo occorrente a conseguire il diritto all'assegno vitalizio commisurato a cinque anni di contribuzione, presentando domanda scritta al Presidente del Consiglio entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di cessazione dal mandato;

VISTA la nota del 7 agosto 2013, Prot. 50875/P dd.08/08/2013, con cui l'ex consigliere regionale Sandro Della Mea, in carica dal 21 maggio 2008 al 12 maggio 2013, ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista all'articolo 11, comma 1, della citata legge regionale n. 38/1995, chiedendo pertanto di essere ammesso alla contribuzione volontaria per il tempo occorrente a conseguire il diritto all'assegno vitalizio;

VISTA la propria deliberazione n. 48 del 20 settembre 2013, con la quale è stata accolta la richiesta dell'ex consigliere Sandro Della Mea di essere ammesso alla contribuzione volontaria;

VISTA la nota Prot. 5805/P del 25 settembre 2013, con la quale è stato comunicato all'ex consigliere l'accoglimento della richiesta di contribuzione volontaria, rappresentando altresì che il versamento deve avvenire, a pena di decadenza, in un'unica soluzione entro centottanta giorni dall'accoglimento della domanda;

VISTA la nota del 13 febbraio 2014, Prot. n.990/A dd. 18/02/2014 con la quale l'ex consigliere Sandro Della Mea ha revocato la richiesta di ammissione alla contribuzione volontaria presentata in data 7 agosto 2013, chiedendo altresì la restituzione dei contributi versati nel periodo di mandato a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota;

PRESO ATTO della rinuncia dell'ex consigliere Sandro Della Mea a proseguire il versamento dei contributi per il tempo occorrente a conseguire il diritto all'assegno vitalizio commisurato a cinque anni di mandato, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale n. 38/1995;

VISTO il comma 4 del citato articolo 11 della legge regionale n. 38/1995 che prevede, per i consiglieri che non si avvalgono della facoltà prevista dal comma 1, il diritto alla restituzione dei contributi versati nella misura del cento per cento, senza rivalutazione monetaria né corresponsione di interessi;

ACCERTATO che l'ex consigliere Sandro Della Mea, nel periodo di mandato 21 maggio 2008 - 12 maggio 2013, ha versato a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio l'importo di euro 122.132,33;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

### **delibera**

1. di prendere atto della rinuncia dell'ex consigliere Sandro Della Mea alla facoltà prevista dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, avente ad oggetto il versamento volontario dei contributi necessari a conseguire il diritto all'assegno vitalizio commisurato a cinque anni di contribuzione;
2. di restituire all'ex consigliere Sandro Della Mea i contributi versati nel periodo di mandato a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota, nella misura del cento per cento, senza rivalutazione monetaria né corresponsione di interessi, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, per un importo pari ad euro 122.132,33.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE  
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE  
Morena Barzan